

## XI Congresso nazionale Anasf

### Lista 3

#### ANASF RIPARTE

#### Etica, Qualità, Competenza



#### Dichiarazione di Apparentamento

*I rappresentanti della lista "ANASF RIPARTE - Etica, Qualità, Competenza" e i rappresentanti della lista "per i Consulenti con Anasf - L'Associazione al servizio della professione" dichiarano l'apparentamento tra le stesse liste, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Generale dell'Associazione e dell'art. 4 del Regolamento attuativo per l'XI Congresso nazionale dell'Associazione.*

Anasf ha certamente raggiunto traguardi enormi nella sua ormai più che quarantennale storia. Un lungo percorso in cui la meta è stata sempre ben chiara: il riconoscimento prima, la valorizzazione successivamente della nostra bellissima professione.

Sempre, lo scriviamo con orgoglio, consapevoli delle difficoltà ma capaci di superarle grazie a scelte lungimiranti ed intelligenti, mettendo al centro l'interesse complessivo del mercato in cui i risparmiatori sono stati il nostro driver fondamentale e non solo a parole.

Adesso è arrivato però il momento di riflettere attentamente sugli scenari nuovi che si propongono e compiere scelte chiare, ancora una volta coraggiose e lungimiranti.

È il momento che Anasf si rinnovi al suo interno e che affronti con piglio diverso i cambiamenti che il mercato sta vivendo, con la consapevolezza di avere "testa e gambe" per continuare ad essere riferimento per migliaia di professionisti e necessario interlocutore di tutti gli stakeholders.

### UNO SGUARDO ALL'INTERNO

Il momento elettorale serve per mettere in campo idee e persone, il Congresso ha lo scopo di fare sintesi dando però dignità al ruolo dei delegati eletti.

Va da sé quindi che **l'elezione del Presidente dell'Associazione** dovrà scaturire dal consenso direttamente espresso da tutti i delegati in sede congressuale.

Trasparenza totale e riconoscimento di un ruolo finalmente importante per i delegati, votati dai nostri iscritti.

Un Presidente che risponderà direttamente ai delegati e quindi libero da eventuali condizionamenti ed equilibrismi che hanno a volte penalizzato l'attività associativa.

Particolarmente incisiva dovrà essere la rivisitazione del **ruolo dei Comitati Territoriali**.

Fermo restando il fondamentale compito a loro spettante verso il nuovo associazionismo, si dovrà riattivare il ruolo di innovazione e di contributo alla crescita dell'Anasf.

Quindi la "nuova" Associazione dovrà ripartire proprio dagli organi del decentramento, affidando ampie ed adeguate responsabilità, con una nuova organizzazione territoriale ed una gestione delle risorse economiche, in coordinamento con la sede, per lo sviluppo, l'evoluzione e le iniziative locali.

**La comunicazione**, in particolare, dovrà essere attenta nel valorizzare proprio le realtà territoriali, cambiando decisamente rotta rispetto ad un ripetitivo messaggio esclusivamente concentrato sui vertici associativi.

L'Anasf ha bisogno che le competenze siano adeguatamente valorizzate, ampliando i punti di vista e creando valore aggiunto.

Ne deriva che, nello spirito proprio dell'associazionismo, vanno vietati tutti i doppi incarichi, prevedendo invece regole rigide di **incompatibilità** che il Congresso dovrà statuire necessariamente. In definitiva vanno aggiunte a quelle previste dall'art. 12 dello statuto, le incompatibilità con il ruolo di Consigliere Nazionale e con il ruolo di Componente dell'Esecutivo, delle cariche apicali in **Enasarco, Efpa Italia e OCF**. Riteniamo altresì che per tali incarichi necessitano di elezioni con maggioranza qualificata.

Per uniformare le numerose attività nelle quali Anasf è impegnata e tener conto delle diverse sensibilità, sarà utile il lavoro delle commissioni e dei gruppi di lavoro che dovranno però raccogliere prevalentemente il contributo della base, espresso attraverso una partecipazione costante ed attiva dei Comitati Territoriali.

Si ritiene fondamentale inoltre che il Comitato Esecutivo coinvolga effettivamente i Consiglieri Nazionali nell'attività dell'area tematica di riferimento.

Particolare attenzione dovrà essere data anche alla **crescita ed alla formazione di nuovi dirigenti dell'associazione**, in modo che sia più semplice un ricambio nei diversi ruoli.

## **LE VETRINE ESTERNE**

Gli eventi, a partire da **ConsulenTia**, rappresentano appuntamenti fissi con ottimi riscontri, in tema di partecipazione e visibilità. Poco hanno dato però in termini di crescita della base associativa e di aumento del nostro "peso" politico.

È necessaria immediatamente una riflessione profonda, che serva a valorizzare compiutamente le occasioni in cui ci prendiamo la scena, per trasformare eventi eleganti e kermesse affollate in vere occasioni di crescita dell'Anasf e della professione.

Insieme ad una necessaria evoluzione del format, l'apertura alla partecipazione dei risparmiatori porterà un miglioramento della visibilità, anche del ruolo professionale e sociale del Consulente Finanziario.

Queste considerazioni valgono anche per i nostri strumenti di comunicazione:

puntiamo ad un forte investimento nell'ambito dei canali social, fondamentale per dare efficacia alle nostre attività, finora utilizzato quasi esclusivamente come racconto della vita associativa, senza molti ritorni concreti.

## **CHI SIAMO?**

Siamo un modello che deve essere salvaguardato, lo diciamo con forza ed orgoglio, che può andare avanti con i necessari aggiustamenti in corso d'opera.

Non abbiamo bisogno di modalità alternative che mettano in discussione il sistema delle responsabilità, come la proposta della persona giuridica, che non tiene nel giusto conto l'unicità del modello italiano che noi abbiamo contribuito a costruire. Un modello che ha risolto nella migliore delle maniere il problema della responsabilità, dando le massime garanzie quindi ai risparmiatori. Concentriamoci invece come priorità per tutto il settore sull'impegno per favorire l'ingresso dei giovani nel nostro ambito.

Poniamo la giusta attenzione alla **retribuzione** che deve essere davvero adeguata al valore della nostra attività, anche avviando confronti per migliorare le forme di partecipazione agli utili delle aziende.

## **CHI SAREMO?**

Rispetto al tema del **ricambio generazionale**, ci favorisce in questo momento l'apertura del MEF al praticantato per i consulenti finanziari autonomi. Riteniamo fondamentale accelerare le iniziative politiche ed i confronti con gli altri interlocutori su questo tema.

Importante e vitale sarà il **coinvolgimento dei giovani** nella professione e nell'associazionismo, con l'obiettivo di pensare ai dirigenti di domani e per il futuro dell'Anasf stessa.

Sempre più importante è il **tema di genere**, riteniamo fondamentale incoraggiare l'avvicinamento alla professione di colleghe, anche con eventi a loro dedicati, dato la carenza in generale di una promozione, nel nostro ambito, di **modelli femminili e di donne manager**.

In generale una maggiore conoscenza della nostra professione e dei contenuti della nostra attività è auspicabile sia in termini di ricambio generazionale sia per l'ingresso di donne di successo.

## **ANDREMO IN PENSIONE?**

Per trent'anni Anasf è cresciuta con un'unica certezza: "fuori da **Enasarco**, costruiamo noi una previdenza di categoria!" Nel tempo le certezze si sono trasformate, portandoci a partecipare alla vita della fondazione anche con ruoli di rilievo.

La nostra presenza ad oggi però non è riuscita ancora a dare risposte ai temi che più ci interessano, in primis quello dei **silenti**, ma si è dovuta scontrare con logiche a noi molto distanti.

La nostra priorità sarà dare risposte convincenti in termini di prestazioni adeguate alle contribuzioni che versiamo e che verseremo, anche sperimentando nuovi percorsi.

Fondamentale in questo ambito sarà l'interlocuzione con i decisori politici, perché siamo consci che ogni modifica all'attuale sistema debba passare da interventi legislativi.

Riteniamo altresì importante l'occasione del rinnovo degli organi della Fondazione, auspicandoci di avere un ruolo più determinante nelle decisioni.

## **NEL MERCATO CI STIAMO TUTTI**

L'industria dei servizi finanziari è complessa, ma i ruoli sono ben definiti. Nell'ultimo periodo sono stati finalmente risolti i problemi che attardavano l'iscrizione all'Albo unico anche dei consulenti autonomi e

delle società di consulenza ed adesso il quadro è completato. Le regole di rappresentatività hanno consentito anche ai rappresentanti dei dipendenti di avere spazio in un Organismo che accoglie già dall'origine i rappresentanti degli intermediari.

Non ci sono primogeniture, certamente, ma ci sono storie e pesi che vanno rispettati e valorizzati. Ci sono peraltro necessarie interlocuzioni che debbono essere privilegiate dall'Anasf, ci riferiamo al **confronto con Assoreti** che deve ripartire sui tanti temi di comune interesse: senza confronto si rimane sulle proprie posizioni e si resta penalizzati tutti. Un fronte comune può riguardare l'eliminazione dell'obbligo di separazione per le reti rispetto le modalità della prestazione del servizio di consulenza.

## **ED I RISPARMIATORI?**

Il grande impegno per l'**educazione finanziaria** parte da molto lontano per noi; apprezziamo le iniziative che adesso altri cominciano a mettere in piedi, anche con la presenza, finalmente, delle Istituzioni.

Eravamo soli nel 2005 a presentare la Carta dei diritti dei Risparmiatori che metteva tra gli impegni proprio quello di un piano di educazione finanziaria; ci siamo mossi per tempo nel 2009 con **Economic@mente**, l'iniziativa più importante che oggi si svolge nelle scuole secondarie di tutta Italia.

Andiamo avanti, la strada è giusta, puntiamo però con molta più forza sulla schiera di nostri formatori a cui dovremo affidare il prossimo "salto in avanti" della nostra strategia.

Pensiamo anche ad una fase due.

Approfittiamo delle iniziative legate al progetto "**PianificaLAmente**" per approfondire i temi della **Finanza Sostenibile**; allarghiamo la nostra presenza nelle scuole anche al ciclo primario; rafforziamo il **rapporto con le Università**, con loro si apre e si chiude il cerchio della crescita della professione, numerica, generazionale e d'immagine.

Ai risparmiatori offriamo la qualità della nostra formazione, ulteriormente rafforzata per i colleghi che hanno acquisito la **certificazione Efpa**.

Negli ultimi periodi questo brand non appare sufficientemente attrattivo e poco si sta facendo invece per valorizzare il ruolo dei certificati che tanto impegno hanno messo nello studio e nei necessari continui aggiornamenti.

Efpa dovrà tornare ad essere il nostro fiore all'occhiello, il nostro impegno è per farla crescere e renderla di nuovo attrattiva, slegandola da logiche burocratiche che poco le appartengono e nell'assoluto rispetto della sua indipendenza.

## **COS'ALTRO ANCORA?**

**L'Anasf non si ferma mai.** Un'Associazione che vogliamo viva e che deve assolutamente crescere anche nel numero degli iscritti.

Un'Associazione che dobbiamo però "risvegliare" da una fase di rilassamento, un periodo in cui ci siamo adagiati troppo sui buoni risultati.

Ma nella vita e nella nostra attività, non si vive di rendita!

**Anasf Riparte!**